

AMBITO DI BELLANO

Comuni Area Distrettuale di Bellano

Segreteria operativa c/o Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera "Villa Merlo"

Via Fornace Merlo, 2 - 23816 Barzio Tel. 0341-910144 int. 1 - Fax. 0341-911640

e-mail: ufficiodipiano_bellano@valsassina.it

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI SUL FONDO SOCIALE REGIONALE - ANNO 2020 -

PREMESSA

Con Deliberazione n. 3663 del 13.10.2020 la Giunta Regionale ha approvato la ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2019, confermando uno stanziamento complessivo di € 54.000.000 per spese in parte corrente, destinate a cofinanziare le unità d'offerta e gli interventi afferenti alle aree minori e famiglia, disabili e anziani e € 6.000.000 – Quota aggiuntiva Covid-19- da destinare al sostegno delle unità di offerta per la prima infanzia (Asili Nido, Micronidi, Nidi famiglia e Centri prima infanzia) pubbliche e private che hanno risentito delle difficoltà conseguenti al periodo di sospensione delle attività imposto dall'emergenza Covid-19.

Regione Lombardia ha ritenuto di applicare, **per la quota FSR ordinaria**, per l'annualità 2020 i **criteri di riparto agli Ambiti territoriali del FSR 2019**, come di seguito specificato:

a) 50% delle risorse ripartite su base capitaria (popolazione ISTAT al 1/01/2020);

b) 30% delle risorse sulla base dei seguenti dati:

- numero posti delle unità d'offerta sociali attive al 31.12.2018 (Anagrafica regionale AFAM);
- numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone disabili e minori (rendicontazione FSR 2019);
- numero minori in affidamento familiare (rendicontazione FSR 2019);

c) 20% delle risorse ripartite sulla base del numero di unità d'offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale (rendicontazione 2019) rapportato sul totale delle unità d'offerta sociali attive al 31.12.2019 presenti nell'Ambito territoriale (anagrafica AFAM).

Regione Lombardia ha applicato **alla quota aggiuntiva Covid-19** il criterio di riparto calcolato sul totale dei posti in esercizio di tutte le unità di offerta per la prima infanzia (Asili Nido, Micronidi, Nidi famiglia e Centri prima infanzia) attive e in regolare esercizio, registrate nell'Anagrafica regionale AFAM al 30.09.2020 considerando i massimali previsti dai requisiti minimi di esercizio:

- 60 posti per l'Asilo nido
- 10 posti per il Micronido
- 5 posti per il Nido famiglia
- 30 posti per il Centro prima infanzia

Il Fondo Sociale Regionale assegnato all'Ambito di Bellano, come da Deliberazione della Giunta Regionale n. XI/3663 del 13.10.2020 "DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE 2020", ammonta a € 281.219,87 quota ordinaria e € 15.973,63 quota straordinaria Covid-19

Di seguito vengo riportate le risorse del FSR erogate all'Ambito di Bellano degli ultimi anni

AMBITO DISTRETTUALE DI BELLANO	2018	2019	2020
Assegnazione	€ 249.679,50	€ 274.647,45	€ 281.219,87

AMBITO DI BELLANO

Comuni Area Distrettuale di Bellano

Segreteria operativa c/o Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera "Villa Merlo"
Via Fornace Merlo, 2 - 23816 Barzio Tel. 0341-910144 int. 1 - Fax. 0341-911640
e-mail: ufficiodipiano_bellano@valsassina.it

LA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Il Piano di Zona unitario 2018-2020 ha confermato l'integrazione delle risorse come uno degli obiettivi fondamentali della programmazione condivisa. Gli Ambiti del Distretto di Lecco hanno definito linee operative comuni per l'erogazione degli interventi e delle risorse delle DGR FNA, si è raggiunta la totale convergenza dei criteri di utilizzo delle risorse del FNPS e sono stati adottati criteri analoghi ai tre Ambiti su quasi tutta la programmazione del FSR. Gli Ambiti corrispondono inoltre una quota di solidarietà di € 2,60 per abitante per i servizi dell'area formazione, disabilità e adulti e definiscono criteri di riparto comuni e proporzionali a sostegno degli interventi della cosiddetta Area Comune del Piano di Zona. Obiettivo del PdZ è l'ulteriore maggiore integrazione dei fondi di carattere nazionale e regionale, "nella prospettiva della creazione di un fondo unico indistinto a sostegno della programmazione territoriale."

L'adozione di una "area comune" di interventi e servizi programmati e realizzati a livello provinciale, con risorse definite e sostenute dai comuni garantisce la salvaguardia degli obiettivi del Piano di Zona distrettuale. La programmazione condivisa garantisce una sempre maggiore integrazione delle politiche territoriali e una connessione sempre più stretta tra i tre Ambiti, favorendo una crescente uniformità delle condizioni di accesso ai servizi per tutti i cittadini.

Molti degli interventi previsti nell'"area comune" riguardano infatti aree di welfare che sono da sempre oggetto del Fondo Sociale Regionale. La DGR 27 giugno 2013 n. 326, (come tutta la normativa regionale degli ultimi anni) indica esplicitamente che le risorse FSR, "unitamente alle risorse autonome dei Comuni ed eventuali altre risorse, concorrono alla realizzazione dei Piani di Zona". La stessa DGR 326 ha inteso favorire l'integrazione tra interventi sociali e sociosanitari, istituendo una cabina di regia con l'ATS, al fine di evitare duplicazioni di interventi.

Per questi motivi, gli Uffici di Piano del Distretto di Lecco si sono confrontati per definire congiuntamente la stesura dei criteri di utilizzo del Fondo Sociale Regionale, con l'obiettivo di concordare strategie ed interventi comuni e di condividere tra i tre Ambiti e fin dove possibile, i criteri per l'erogazione del contributo FSR. Il confronto si è esteso anche agli altri Ambiti dell'ATS della Brianza per quanto riguarda i criteri generali e specifici per tipologia di servizio, la destinazione delle risorse Fondo Sociale Regionale per area e per interventi, le procedure le modalità operative.

I contenuti del presente documento, pur essendo stati elaborati in base alle specifiche esigenze dell'Ambito di Lecco, sono quindi esito di un confronto con gli altri Ambiti ed espressione di una condivisione dei principi generali a tutela dei cittadini e della comunità.

La DGR 3663/2020 indica inoltre la necessità di tener conto delle risorse destinate alle misure di contrasto alla povertà, del Fondo nazionale per la non autosufficienza, del fondo per il "Dopo di Noi", del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali 2018 e delle risorse stanziati ai sensi del d.lgs. n. 13/04/2017 n. 65, finalizzate allo sviluppo dal sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni, che comprende anche Unità d'Offerta rivolte alla prima infanzia.

Sulla base di questi elementi si è quindi operato cercando di confermare, nel limite del possibile, i criteri e le risorse attribuite nelle annualità precedenti.

L'Ambito distrettuale è chiamato a:

- definire i criteri utilizzo generali e per area di intervento/tipologia di unità d'offerta;
- stabilire il budget per tipologia di Unità di Offerta ed interventi;
- raccogliere e valutare la completezza e correttezza formale delle istanze e di tutti gli allegati richiesti;
- elaborare il Piano di Riparto
- comunicare degli esiti della valutazione delle istanze presentate e dell'eventuale contributo concesso agli Enti gestori;
- erogare i contributi concessi in seguito ai trasferimenti di risorse da parte dell'ATS di competenza a favore dell'Ambito distrettuale.

AMBITO DI BELLANO

Comuni Area Distrettuale di Bellano

Segreteria operativa c/o Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera "Villa Merlo"

Via Fornace Merlo, 2 - 23816 Barzio Tel. 0341-910144 int. 1 - Fax. 0341-911640

e-mail: ufficiodipiano_bellano@valsassina.it

Il contributo è finalizzato al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree minori e famiglia, disabili e anziani. Non sono ammesse al finanziamento le Unità d'Offerta che hanno iniziato l'attività nel 2020. Qualora l'Unità d'Offerta sociale cessasse l'attività nel 2020, il finanziamento sarà modulato in base al periodo di attività svolta nell'anno in corso.

Gli enti gestori di servizi/interventi socio-assistenziali devono essere in possesso, al momento della presentazione della domanda, di regolare Autorizzazione al Funzionamento oppure devono aver presentato la Comunicazione Preventiva di Esercizio (CPE) agli uffici preposti.

CRITERI GENERALI

- Il Fondo Sociale Regionale sostiene le unità d'offerta e i servizi/interventi sociali presenti sul territorio con la finalità di contribuire alla riduzione/contenimento dei costi a carico degli utenti e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie;
- Il contributo del Fondo Sociale Regionale è relativo all'anno 2020 e viene erogato sulla base del consuntivo/rendiconto 2019;
- Sono ammessi ai contributi del Fondo Sociale Regionale gli enti gestori pubblici e privati, titolari delle unità d'offerta comprese nella rete sociale della Regione Lombardia in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso di autorizzazione al funzionamento o dichiarazione di inizio d'attività, oppure, ai sensi della LR 3/08, che abbiano trasmesso al comune sede dell'unità d'offerta la Comunicazione Preventiva per l'esercizio (CPE).
- Per quanto riguarda i servizi per la prima infanzia e i servizi residenziali per minori sono ammessi al contributo solo gli enti no-profit che abbiano conseguito l'accreditamento dal Servizio per la CPE e l'Accreditamento delle Unità d'Offerta Sociali del Distretto di Lecco. Le comunità minori e gli alloggi per l'autonomia sono tenuti a presentare apposita dichiarazione del legale rappresentante indirizzata all'Ufficio di Piano, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2019, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.
- Per calcolare l'erogazione del contributo sul costo del servizio, verrà preso in considerazione l'importo risultante dalla differenza fra le spese e le entrate dichiarate ammissibili, tenendo tuttavia conto che la somma delle entrate e del contributo regionale non deve superare le spese sostenute e ritenute ammissibili.
- Il contributo non può essere destinato alle unità d'offerta sperimentali.

I servizi/interventi socio-assistenziali, per i quali è possibile inoltrare istanza di contributo per l'anno 2020, ai sensi della DGR 3663/2020 sono:

AREA MINORI E FAMIGLIA

- Affidi: Affido di minori in Comunità o a famiglie (eterofamiliare o a parenti entro il quarto grado);
- Assistenza Domiciliare Minori;
- Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia;
- Asili Nido, Nido Aziendale, Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia;
- Centro Ricreativo Diurno e Centro di Aggregazione Giovanile.

AREA DISABILI

- Servizio di Assistenza Domiciliare;
- Centro Socio-educativo;
- Servizio di Formazione all'Autonomia;
- Comunità Alloggio Disabili/Comunità Socio Sanitaria.

AREA ANZIANI

- Servizi di Assistenza Domiciliare;
- Alloggio Protetto per Anziani;
- Centro Diurno Anziani;
- Comunità Alloggio Sociale per anziani (C.A.S.A.).

AMBITO DI BELLANO

Comuni Area Distrettuale di Bellano

Segreteria operativa c/o Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera "Villa Merlo"

Via Fornace Merlo, 2 - 23816 Barzio Tel. 0341-910144 int. 1 - Fax. 0341-911640

e-mail: ufficiodipiano_bellano@valsassina.it

AREA MINORI E FAMIGLIA

1. AFFIDO FAMILIARE - INTERVENTI PER TUTELA MINORI

Si propone di imputare sul Fondo Sociale Regionale la spesa prevista relativa al Buono Sociale erogato alle famiglie affidatarie e una quota aggiuntiva per il rimborso delle spese sostenute dai Comuni a favore dei minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. Tale quota sarà data dalla differenza dei contributi erogati per gli altri interventi/servizi e l'ammontare complessivo del fondo

2. ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (ADM)

Si propone il contributo nella percentuale massima del 25% della spesa sostenuta dai Comuni, al netto delle entrate derivanti dall'utenza.

3. SERVIZI RESIDENZIALI PER MINORI

Accedono al contributo le unità d'offerta Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia, accreditate dall'Ufficio interdistrettuale per la CPE e l'Accreditamento delle Unità d'offerta sociale della provincia di Lecco.

Si propone di erogare alle comunità residenziali un contributo per le giornate di presenza nell'anno di rendicontazione pari a massimo € 4,00/giornata di presenza per gli utenti residenti nel territorio della provincia e massimo € 1,00/giornata di presenza per gli utenti non residenti (con esclusione di residenti fuori Regione)

4. SERVIZI PRIMA INFANZIA

Accedono al contributo le Unità d'offerta Asilo Nido, Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia, private e accreditate dall'Ufficio interdistrettuale per la CPE e l'Accreditamento delle Unità d'offerta sociale della provincia di Lecco.

Il contributo da erogare alla singola unità di offerta viene determinato nel contributo massimo di € 50,00 calcolato sulle presenze mese/bambino.

Non sono presenti nell'Ambito Distrettuale servizi prima infanzia pubblici.

Nella rendicontazione 2019, le Unità d'Offerta devono segnalare le risorse assegnate dai Comuni, finalizzate allo sviluppo del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni (D.lgs. 13 aprile 2017 n. 65).

5. CENTRI RICREATIVI DIURNI (CRD)

Si propone di erogare il contributo nella percentuale massima del 20% della spesa sostenuta, al netto delle entrate derivanti dall'utenza, senza superare i €1.500,00 di contributo.

6. CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (CAG)

Non sono attivi nel Distretto Centri di Aggregazione Giovanile.

AREA DISABILI

1. ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI (SADH)

Si propone il contributo nella percentuale massima del 20% della spesa sostenuta dai Comuni, al netto delle entrate derivanti dall'utenza.

2. CENTRI SOCIO EDUCATIVI e SERVIZI FORMATIVI PER L'AUTONOMIA

Non sono presenti nell'Ambito Distrettuale CSE e SFA.

3. COMUNITA' ALLOGGIO

Si propone di erogare alle comunità alloggio un contributo per le giornate di presenza nell'anno di rendicontazione pari a massimo € 3,00/giornata di presenza per gli utenti residenti nel territorio della provincia e massimo € 2,00/giornata di presenza per gli utenti non residenti in provincia (con esclusione di residenti fuori Regione)

AMBITO DI BELLANO

Comuni Area Distrettuale di Bellano

Segreteria operativa c/o Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera "Villa Merlo"
Via Fornace Merlo, 2 - 23816 Barzio Tel. 0341-910144 int. 1 - Fax. 0341-911640
e-mail: ufficiodipiano_bellano@valsassina.it

Sono finanziabili anche le Comunità di accoglienza accreditate come Comunità Socio Sanitaria.

AREA ANZIANI

1. ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (SAD)

Si propone il contributo nella percentuale massima del 20% della spesa sostenuta dai Comuni, al netto delle entrate derivanti dall'utenza.

2. ALLOGGIO PROTETTO PER ANZIANI/COMUNITA' ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI

Si propone di erogare agli alloggi protetti un contributo per le giornate di presenza nell'anno di rendicontazione, pari a massimo € 3,00/giornata di presenza per gli utenti residenti nel territorio della provincia e massimo € 1,00/giornata di presenza per gli utenti non residenti (con esclusione di residenti fuori Regione)

SCHEDA RIASSUNTIVA CRITERI FSR – ANNO 2020

SERVIZIO	CRITERI
INTERVENTI PER TUTELA MINORI (Affidi + Rimborso spese minori ex. Art. 80/81/82)	Buono sociale famiglie affidatarie + rimborso spese sostenute minori art. 80, 81, 82.
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	Massimo 25% della spesa ammissibile
SERVIZI RESIDENZIALI PER MINORI	Massimo € 4,00 / giornata presenza per i residenti; massimo € 1,00 / giornata presenza per i non residenti;
SERVIZI PRIMA INFANZIA PRIVATI	Massimo € 50,00 Presenze mese/bambino
CENTRI RICREATIVI DIURNI	20% della spesa sostenuta, fino ad un massimo di € 1.500,00
ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	Massimo 20% della spesa ammissibile
CAH / CSS	Massimo € 3,00 / giornata presenza per i residenti; massimo € 2,00 / giornata presenza per i non residenti;
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	Massimo 20% della spesa ammissibile
ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI/C.A.S.A.	Massimo € 3,00 / giornata presenza per i residenti; massimo € 1,00 / giornata presenza per i non residenti;